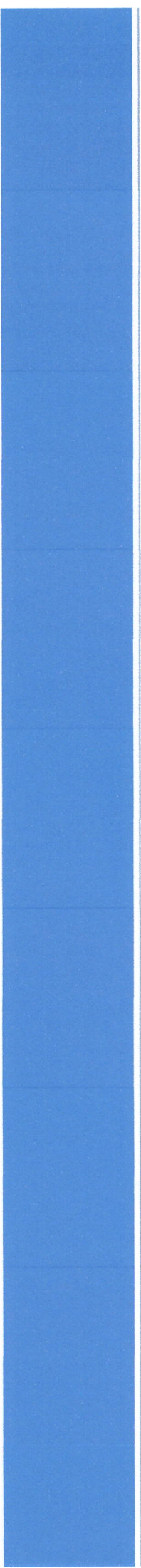


**UNIONE DI COMUNI LOMBARDA TERRE DEI MALASPINA
PROVINCIA DI PAVIA**

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto decentrato integrativo annualità economica 2024**
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)



Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	29/05/2024	
Periodo temporale di vigenza	Dal 01.01.2024 al 31.12.2024	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica Presidente Segretario dell' UNIONE DI COMUNI LOMBARDA TERRE DEI MALASPINA Organizzazioni sindacali presenti alla contrattazione : CSA Firmatarie della preintesa: per la parte pubblica: Segretario per la parte Sindacale: CSA per la rappresentanza sindacale unitaria: CRISTINA GIACOMOTTI	
Soggetti destinatari	Personale dipendente dell'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA TERRE DEI MALASPINA	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Accordo giuridico 2024/2026 b) Utilizzo risorse decentrate anno 2024	
Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	È stata acquisita la certificazione del revisore dei conti?	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno <p style="text-align: center;">Sì – in data 21.05.2024</p>
	Sì	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli <p style="text-align: center;">Non sono stati effettuati rilievi</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 ed il PEG ex art. 169 D.Lgs. 267/2000. <p style="text-align: center;">Si con deliberazione di Giunta n. 6 del 22.03.2024 di approvazione del PIAO</p>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 <p style="text-align: center;">Si con deliberazione di Giunta n. 6 del 22.03.2024 di approvazione del PIAO</p>
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?	Sì

		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>L'OIV ha validato, per l'anno 2023, le relazioni sulla performance redatte dai responsabili di servizio sulla base del piano degli obiettivi.</p>
--	--	---

II.2 Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Con deliberazione n. 9 del 22.05.2024 la Giunta ha fornito le seguenti linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica:

- le risorse decentrate dovranno essere utilizzate per promuovere gli obiettivi gestionali dei singoli settori e non dovranno essere distribuite in modo indifferenziato e generalizzato;
- esse dovranno essere destinate alla produttività collettiva ed alle prestazioni individuali;
- le politiche di incentivazione dovranno essere verificate e certificate a consuntivo;
- tutti i percorsi di attribuzione del salario accessorio dovranno essere improntati alla meritocrazia e alla selettività delle scelte;
- i programmi e gli obiettivi dell'amministrazione dovranno essere al centro di tutte le politiche di incentivazione ed i risultati ottenuti verranno valutati sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza;

Da un esame dell'ipotesi di CCDI 2024 tutte le linee di indirizzo sopraindicate risultano attuate. In particolare si desume quanto segue:

- l'importo complessivo del fondo è stato mantenuto entro i limiti dello stanziamento di bilancio e nel rispetto del limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
- il fondo rispetta la spesa del personale, secondo i conteggi effettuati dal Responsabile Servizio Finanziario agli atti e contiene la riduzione strutturale per il personale cessato ex art. art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della L. 147/2013 e contenuto nel limite del fondo 2016, come rideterminato in sede di costituzione fondo con l'incremento della parte stabile di cui all'art. 67 comma 1 terzo periodo CCNL 2016/2018 (art. 32 comma 7 CCNL 22.01.2004) come da parere ARAN 14139 del 25.07.2019 e con la previsione della neutralità degli incrementi di cui all'art. 67 comma 2 lett. b) del medesimo CCNL 2016/2018;
- I sistemi di valutazione sono stati definiti con delibera di Giunta n. 73 del 24.12.2020 di approvazione del sistema di valutazione della performance, vigente dall'anno 2021;
- con deliberazione di Giunta n. 6 in data 22.03.2024 è stato approvato il PIAO 2023/2025, contenente il Piano dettagliato degli obiettivi il quale coincide con il "piano della performance" di cui al D.Lgs. n. 150/2009, secondo quanto previsto dall'art. 169 comma 3-bis del D.Lgs. 267/2000;
- sono stati mantenuti gli istituti economici finanziati nel CCDI, salvo gli adattamenti alla situazione organizzativa in essere, quali indennità di rischio, indennità di disagio, compenso specifiche

responsabilità, corresponsione dell'indennità di comparto e delle progressioni orizzontali già attribuite in anni precedenti;

- nell'Allegato B dell'ipotesi contrattuale risulta verificato il corretto impiego delle risorse stabili e variabili, ai fini del finanziamento degli istituti contrattuali stabili e variabili;
- Le parti hanno condiviso l'esigenza di un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale e i periodi contrattuali della presente contrattazione integrativa. A tal fine, tenuto conto che l'ultimo contratto triennale sottoscritto ha riguardato il periodo 2023/2025, hanno convenuto sulla durata annuale del presente CCDI, quale contratto ponte teso a garantire la continuità di erogazione ai lavoratori dei diversi istituti del salario accessorio.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

RIPARTIZIONE FONDO ANNO 2024	
SPESA FISSA	
Progressioni economiche anni precedenti	€ 12.201,31
Progressioni economiche con decorrenza nell'anno di riferimento	€ 1.600,00
Indennità di comparto a valere sul fondo	€ 3.412,92
TOT. SPESA FISSA	€ 17.214,23
SPESA VARIABILE	
Incentivi funzioni tecniche	€ 10.000,00
Compensi ISTAT	€ 1.120,00
Indennità condizioni di lavoro	€ 1.579,00
Produttività	€ 2.450,00
30% media performance individuale	€ 850,00
TOT. SPESA VARIABILE	€ 15.999,00
TOT. RIPARTIZIONE FONDO	€ 33.213,23

c) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Non vi sono effetti abrogativi impliciti.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Il modello di Piano Esecutivo di Gestione adottato dall'Unione, superando l'articolazione schematica e prettamente contabile-finanziaria, si pone come strumento operativo di una "Gestione per obiettivi". La "gestione per obiettivi" è una scelta che si rivela pienamente conforme alla riforma del lavoro pubblico approvata con il D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 che ha, tra le sue finalità, quella dell'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera attraverso sistemi di valutazione incentrati sulla trasparenza, sul merito e sull'imprescindibile collegamento tra risultati conseguiti e premi attribuiti. La "gestione per obiettivi", adottata dall'Unione attiva il collegamento fra raggiungimento degli obiettivi e valutazione del personale consentendo di misurare i risultati dell'attività e valutarne la qualità, la produttività e l'efficacia. Essa rappresenta, quindi, un presupposto fondamentale per una corretta politica di gestione delle risorse umane e finanziarie dell'Unione e si pone in armonia con le previsioni contenute nel D.lgs. n. 150/2009.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell’art. 3 del d.l. n. 80/2021 (Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito):

I criteri per le progressioni economiche orizzontali risultano coerenti con quanto previsto dall’art. 3 del d.l. n. 80/2021, recante “Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito”, e dal CCNL 2019/2021.

In sede di CCDI 2024 è prevista n. 1 nuove progressioni economiche orizzontali.

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.:

I risultati attesi sono quelli espressamente indicati nel Sistema di valutazione permanente della Performance.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto:

Si ritengono sufficienti quelle contenute nei punti precedenti.

Relazione tecnico finanziaria

III.1 Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per la contrattazione integrativa è stato costituito con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 9 del 22/05/2024.

III.1.1-Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: Nel prospetto che segue sono individuati specificatamente:

- **Risorse storiche consolidate**
- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl**

<i>Risorse stabili</i>		
Unico importo del fondo del salario accessorio consolidato all'anno 2017	Art. 79, c. 1, CCNL 16.11.2022 - Art. 67, c. 1, CCNL 21.05.2018	18975,64
Alte professionalità 0,20% monte salari 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate (da inserire solo se l'importo annuale non è stato già ricompreso nell'unico importo storicizzato).	Art. 79, c. 1, CCNL 16.11.2022 - Art. 67, c. 1, CCNL 21.05.2018	
Incremento di 83,20 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 a valere dall'anno 2019 (risorse non soggette al limite)	Art. 79, c. 1, CCNL 16.11.2022 - Art. 67, c. 2, lett. a), CCNL 21.05.2018	416,00
Incrementi stipendiali differenziali previsti per il personale in servizio (risorse non soggette al limite).	Art. 79, c. 1, CCNL 16.11.2022 - Art. 67, c. 2, lett. b), CCNL 21.05.2018	472,68
Integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio l'anno precedente (da inserire solo le nuove risorse che si liberano a partire dalle cessazioni verificatesi nell'anno precedente).	Art. 79, c. 1, CCNL 16.11.2022 - Art. 67, c. 2, lett. c), CCNL 21.05.2018	
Eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001 (trattamenti economici più favorevoli in godimento).	Art. 79, c. 1, CCNL 16.11.2022 - Art. 67, c. 2, lett. d), CCNL 21.05.2018	
Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni.	Art. 79, c. 1, CCNL 16.11.2022 - Art. 67, c. 2, lett. e), CCNL 21.05.2018	
Per le Regioni, quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore.	Art. 79, c. 1, CCNL 16.11.2022 - Art. 67, c. 2, lett. f), CCNL 21.05.2018	
Riduzione stabile dello straordinario.	Art. 79, c. 1, CCNL 16.11.2022 - Art. 67, c. 2, lett. g), CCNL 21.05.2018	
Eventuale taglio del fondo storicizzato - Per il triennio 2011/2013 il tetto dei fondi per le risorse decentrate dei dipendenti e dei dirigenti non può superare quello del 2010 ed è ridotto automaticamente in proporzione alla riduzione del personale in servizio e s.m.i. da sottrarre (da inserire solo se l'importo annuale non è stato già ricompreso nell'unico importo storicizzato).	Art. 9, c. 2-bis, D.L. n. 78/2010	
Eventuali riduzioni del fondo per personale ATA, posizioni organizzative, processi di esternalizzazione o trasferimento di personale		
Decurtazione fondo posizioni organizzative e alte professionalità, compreso il risultato, per gli enti con la dirigenza	Art. 67, c. 1, CCNL 21.05.2018	
€ 84,50 per n. unità in servizio al 31.12.2018 con decorrenza dal 1.1.2021 (da calcolarsi per intero sulle unità in servizio)	Art. 79, c. 1, lett. b), CCNL 16.11.2022	338,00
Risorse stanziolate dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale	Art. 79, c. 1, lett. c), CCNL 16.11.2022	

Differenziali stipendiali personale in servizio nell'anno 2022	Art. 79, c. 1, lett. d), CCNL 16.11.2022	475,60
Differenze stipendiali personale inquadrato in B3 e D3 (DAL 1° APRILE 2023)	Art. 79, c. 1-bis, CCNL 16.11.2022	1.038,37
TOTALE RISORSE STABILI		21.716,29

III.1.2 Sezione II - Risorse variabili

a) Risorse variabili soggette a limitazione

Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza già esistenti)	Art. 67, c. 3, lett. a), CCNL 21.05.2018	
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 3, c. 57, L. n. 662/1996, dall'art. 59, c. 1, lett. p), D.Lgs. n. 446/1997 (recupero evasione ICI), nonché le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, c. 1, lett. b) D.L. n. 437/1996	Art. 67, c. 3, lett. c), CCNL 21.05.2018	
Integrazione risorse dell'importo mensile residuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato nell'anno in corso	Art. 67, c. 3, lett. d), CCNL 21.05.2018	
Quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria (messi notificatori)	Art. 67, c. 3, lett. f), CCNL 21.05.2018	
Risorse destinate ai trattamenti accessori personale delle case da gioco	Art. 67, c. 3, lett. g), CCNL 21.05.2018	
Importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del CCNL	Art. 79, c. 2, lett. b), CCNL 16.11.2022	
Integrazione all'art. 62 del CCNL del 21.02.2018 c. 2 lett. e) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni.	Art. 67, c. 3, lett. k), CCNL 21.05.2018	
Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato.	Art. 79, c. 2, lett. c), CCNL 16.11.2022	
Totale Risorse variabili soggette a limitazione (art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017)		0,00

b) Risorse variabili non soggette a limitazione

Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di nuove sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza)	Art. 67, c. 3, lett. a), CCNL 21.05.2018	
Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa	Art. 67, c. 3, lett. b), CCNL 21.05.2018	
Incentivi per funzioni tecniche, art. 113 dlgs 50/2016, art. 76 dlgs 56/2017, per condono edilizio, per repressione illeciti edilizi, indennità centralinisti non vedenti	Art. 67, c. 3, lett. c), CCNL 21.05.2018	10.000,00
Incentivi spese del giudizio, compensi censimento e ISTAT	Art. 67, c. 3, lett. c), CCNL 21.05.2018	1.120,00
Eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario	Art. 67, c. 3, lett. e), CCNL 21.05.2018	
Per le Regioni a statuto ordinario e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 23 c. 4 del dlgs 75/2017 incremento percentuale dell'importo di cui all'art. 67 c. 1 e 2.	Art. 67, c. 3, lett. j), CCNL 21.05.2018	
Somme non utilizzate negli esercizi precedenti (di parte stabile)	Art. 68, c. 1, CCNL 21.05.2018	
Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI	Art. 1, c. 1091, L. n. 145/2018	
Risparmi certificati sui buoni pasto non erogati anno 2020	Art. 1, c. 870, L. n. 178/2020	
Risorse accessorie eventuali per le assunzioni finanziate in deroga.	Art. 11, c. 1, lett. b), D.L. n. 135/2018	
Eventuale incremento salario accessorio in deroga realizzabile nell'anno	Art. 33, c. 2, D.L. n. 34/2019	
0,22% del monte salari anno 2018 con decorrenza dal 01.01.2022, quota d'incremento del fondo proporzionale.	Art. 79, c. 3, CCNL 16.11.2022	394,00
€ 84,50 per n. unità in servizio al 31.12.2018, quota una tantum annualità 2021 e 2022	Art. 79, c. 1, lett. b), CCNL 16.11.2022	0,00
0,22% del monte salari anno 2018 con decorrenza dal 01.01.2022, quota d'incremento del fondo proporzionale, una tantum annualità 2022	Art. 79, c. 3, CCNL 16.11.2022	

<i>Totale Risorse variabili non soggette a limitazione</i>		11.514,00
TOTALE RISORSE VARIABILI		11.514,00

III.1.3-Sezione III - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

Totale risorse decentrate stabili		21.716,29
A detrarre riduzione strutturale f.do art. 9 comma 2 bis d.l. n. 78/2010 e s.m.i.		0,00
Totale risorse decentrate stabili sottoposte a certificazione		21.716,29
Totale risorse decentrate variabili		11.514,00
Totale risorse decentrate variabili sottoposte a certificazione		
TOTALE RISORSE DECENTRATE		33.230,29
TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE		33.230,29

III.1.4-Sezione IV - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Per progressioni anni precedenti	€	12.201,31
Progressioni orizzontali con decorrenza nell'anno di riferimento	€	1.600,00
Per indennità di comparto a carico del fondo	€	3.412,92
Totale	€	17.214,23

III.2- Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1-Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

- Euro 12.201,31 per progressioni economiche orizzontali
- Euro 1.600,00 per progressioni economiche orizzontali con decorrenza nell'anno di riferimento
- Euro 3.412,92 per indennità di comparto
- Totale Euro 17.214,23

III.2.2-Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

RIPARTIZIONE FONDO ANNO 2024		
SPESA FISSA		
Progressioni economiche anni precedenti	€	12.201,31

Progressioni economiche con decorrenza nell'anno di riferimento	€	1.600,00
Indennità di comparto a valere sul fondo	€	3.412,92
TOT. SPESA FISSA	€	17.214,23
SPESA VARIABILE		
Incentivi funzioni tecniche	€	10.000,00
Compensi ISTAT	€	1.120,00
Indennità condizioni di lavoro	€	1.579,00
Produttività	€	2.450,00
30% media performance individuale	€	850,00
TOT. SPESA VARIABILE	€	15.999,00
TOT. RIPARTIZIONE FONDO	€	33.213,23

III.2.3-Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

NESSUNA

III.2.4-Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1: **Euro 17.214,23**
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2: **Euro 15.999,00**
- c) Compensi previsti da disposizioni di legge e compensi ISTAT (art. 68 c.2 lett.g), art. 67 c.3 lett.c) e art. 70-ter ccnl 2016-18): **Euro 0,00**
- d) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3: **Euro 0,00**
- e) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo): **Euro 33.213,23**

III.2.5-Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

SI ATTESTA:

- a) il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. Si evince, infatti, dal quadro delle risorse stabili che, sia le progressioni economiche orizzontali e l'indennità di comparto a carico del fondo sono finanziate esclusivamente dalle risorse stabili del fondo.
- b) il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici, come risulta da quanto esplicitato nel modulo 2 sezione II.2 lettera d);

c) il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali), come risulta da quanto esplicitato nel modulo 2 sezione II.2 lettera e).

Modulo III - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La verifica del rispetto effettivo dei limiti di spesa del Fondo tra la fase programmatoria e quella di gestione contabile dello stesso è garantita:

- successivamente alla stipula del contratto decentrato il Segretario, responsabile del servizio gestione giuridica del personale, con propria determinazione, procede ad impegnare e liquidare la spesa relativa all'utilizzo del fondo, dettagliando per ciascun istituto economico, l'importo e le modalità di erogazione;
- il Responsabile del Servizio finanziario, effettuate le dovute verifiche, appone sulla determinazione di cui al punto precedente il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa.

4.2-Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss. mm. e ii. che dispone "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

L'art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 che dispone: "2. (...) al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016";

Per effetto della normativa sopra richiamata:

- si è tenuto conto della riduzione permanente ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della L. 147/2013;
- il fondo 2024 rispetta il limite dell'anno 2016 rideterminato, depurato delle voci non soggette ai vincoli delle riduzioni/decurtazioni, dando atto che nell'anno 2023 ha rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento all'anno 2008, e che gli stanziamenti sul bilancio 2024 approvato sono avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa.

- Sul fondo 2024 non si è provveduto al recupero fondi anni precedenti (ART. 4 D.L. 16/2014 - CIRC. 10946 DEL 12.08.2014 - ART. 40 C. 3-QUINQUIES D.LGS. 165/2001 - ART. 67 C.11 CCNL 2016-18)

4.3-Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In sede di deliberazione di Giunta dell'Unione n. 9/2024 di costituzione del fondo 2024, è stato acquisito il parere dell'organo di revisione contabile ed il responsabile del Servizio finanziario, ai fini della coerenza con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2024, ha così riassunto la spesa a copertura delle diverse voci di destinazione del fondo oggetto di contrattazione:

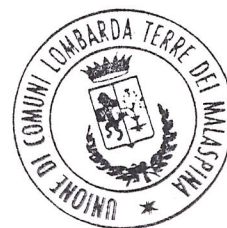
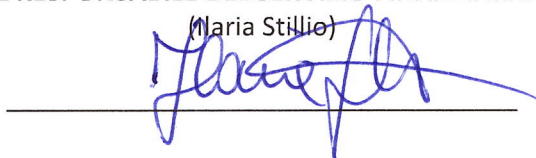
Euro 15.999,00 da imputare ai pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2023.

È fatto salvo quanto previsto dal principio contabile 5.2 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Ponte Nizza, 29/05/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Maria Stillo)



Visto, si certifica:

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott. Alessandro Redondi)

